

Unesco: Dieta Mediterranea è patrimonio dell'umanità

mercoledì 17 novembre 2010

La Dieta Mediterranea è diventata patrimonioculturale Unesco dell'umanità. Il Comitato Intergovernativo della Convenzione sul Patrimonio Immateriale dell'Umanità Unesco, riunito a Nairobi, ha infatti definitivamente proclamato oggi la Dieta Mediterranea quale elemento del Patrimonio Immateriale dell'Umanità. La conferma viene dal ministro delle politiche agricole alimentari e forestali, Giancarlo Galan: "Dopo giorni di trattative, il risultato sperato è arrivato. La delegazione del Ministero a Nairobi mi ha appena informato che l'Unesco ha definitivamente proclamato la Dieta Mediterranea quale Patrimonio culturale dell'Umanità. Questo prestigioso successo mi riempie d'orgoglio e di soddisfazione e rappresenta un traguardo storico per la nostra tradizione alimentare e per la cultura dell'intero Paese".

"La proclamazione della Dieta Mediterranea, quale stile di vita sostenibile basato su tradizioni alimentari e su valori culturali secolari, rappresenta una svolta epocale nel processo di valorizzazione di usi e costumi legati alle diete alimentari dei vari popoli - sottolinea Galan - A livello internazionale, grazie alla proclamazione della Dieta Mediterranea, è stato certificato un volta per tutte lo stretto legame tra la cultura e le pratiche alimentari tradizionali di un popolo ed è stata consacrata la loro inscindibilità". Il riconoscimento è stato dedicato al sindaco di Pollica Angelo Vassallo. "Vorrei ringraziare - ha aggiunto il Ministro - quanti nel Ministero hanno offerto la propria competenza e dedizione, impegnandosi in prima persona per il raggiungimento di un risultato così prestigioso per l'Italia. Un grazie di cuore anche alla comunità del Cilento, patria della Dieta Mediterranea, il cui sostegno convinto nel corso della candidatura è stato indispensabile per il buon esito finale, ed in particolare il Presidente del Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano, Amilcare Troiano. So che a Nairobi - conclude Galan - la delegazione del Ministero ha dedicato il prestigioso riconoscimento dell'Unesco proprio ad un uomo simbolo del Cilento, il sindaco di Pollica Angelo Vassallo. Mi associo a loro, non senza commozione, per ricordare come con tanta passione aveva sostenuto con convinzione e passione fin dall'inizio questo progetto: sono certo che il risultato raggiunto oggi lo avrebbe reso orgoglioso".